

Le mamme di Castenedolo
gruppo di cittadinanza attiva
lemammedicastenedolo@pec.it

Castenedolo, 04 ottobre 2020

RISPOSTA AL VOSTRO DOCUMENTO DI INTEGRAZIONI E CONTRODEDUZIONI RELATIVO AL PROGETTO AEROPORTO D'ANNUNZIO DI MONTICHIARI CIRCA IL PIANO DI SVILUPPO AEROPORTO 2030

Leggendo e rileggendo il vostro documento di integrazioni e controdeduzioni richieste con nota prot. n. 33358/DVA del 23/12/2019 e nota ENAC prot. n. 31902-A del 20/03/2020, siamo rimaste impressionate dalle vostre abilità alchimistiche che si esplicitano attraverso modelli, software, algoritmi. Già, perché attraverso questi sofisticati strumenti riuscite sempre a giustificare qualsiasi opera, anche completamente inutile e a far diventare irrilevanti gli innegabili impatti su ambiente e salute! Anche stavolta state affermando con sicurezza che le ricadute di ben 24.451 movimenti aerei annui che corrispondono a 67 movimenti giornalieri con conseguente incremento di traffico veicolare e consumo di suolo saranno trascurabili, addirittura insignificanti... Potremmo formulare le osservazioni più puntuali e rigorose, portare migliaia di dati e studi inconfutabili, ma voi riuscireste comunque a giustificare quest'opera così impattante. Noi allora ribadiamo che i vostri algoritmi non riusciranno mai a quantificare o descrivere cosa significhi vivere in una provincia devastata da una serie di criticità impressionanti, una provincia dove si respira aria fuorilegge un giorno su due, una provincia dove ci si ammala più che in altre. Brescia non può più permettersi nessun ulteriore stressor ambientale, neppure derivante da un singolo aereo!

Ci limiteremo a riportare alcuni dati recentissimi che attestano come **l'inquinamento atmosferico** rimane il più grave rischio ambientale per la salute dei cittadini europei e causa almeno **400mila morti premature l'anno**. Seguito **dall'inquinamento acustico** che porta, invece, oltre 12mila decessi. In aggiunta, anche in Europa si comincia a morire sempre più spesso per gli effetti dei **cambiamenti climatici**, a partire dalle ondate di caldo. L'Italia (**soprattutto la Pianura Padana e le città lombarde in primis**) duramente colpita dal **virus Sars-Cov-2**, rimane in particolare una delle nazioni più esposte all'inquinamento da micropolveri, biossido di azoto (NO2) e ozono. E proprio nel nostro paese si accusano, sempre più, i drammatici effetti del riscaldamento globale. È il quadro per nulla rassicurante fornito dall'ultimo rapporto dell'**European environment agency**, l'Agenzia europea per l'ambiente (Eea), "[Healthy environment, healthy lives: how the environment influences health and well-being in Europe](#)". Il report è stato aggiornato anche sull'impatto della pandemia da [coronavirus](#) che ribadisce, anche in base ai dati forniti dall'**Organizzazione mondiale della sanità**, come la cattiva qualità dell'aria in Europa sia la causa di cardiopatie ischemiche, ictus, malattie polmonari ostruttive croniche, tumori e infezioni respiratorie. Oltre che disturbi neurologici, asma, diabete e obesità. **Malattie** che insieme all'esposizione alle sostanze nocive hanno indebolito i nostri sistemi immunitari e sono state associate ad una più marcata vulnerabilità alla **Covid-19**. Gli esperti dell'Eea

e dell'Oms hanno parlato, in totale, di oltre **630mila persone morte** prematuramente per cause ambientali. A partire dalle fasce di popolazioni più deboli. I più colpiti sono i **bambini**, maggiormente esposti e indifesi all'inquinamento atmosferico con oltre **211mila anni di vita** persi annualmente, ma anche le donne in gravidanza, gli anziani e le persone con condizioni di fragilità.

Di fronte a dati come questi non c'è algoritmo che possa giustificare delle scelte così scellerate che servono solamente a compiacere un mondo imprenditoriale spregiudicato e delle Istituzioni che hanno completamente smarrito il significato del loro ruolo.

Come abbiamo già scritto un anno fa ribadiamo con forza la nostra contrarietà al potenziamento di questo aeroporto:

BASTA PRENDERCI IN GIRO con un fantomatico progresso!

BASTA FALSE PROMESSE e basta banalizzare l'impatto di certe opere sulla salute!

BASTA LUCRARE SULLA NOSTRA PELLE E SU QUELLE DEI NOSTRI FIGLI!

Le mamme di Castenedolo